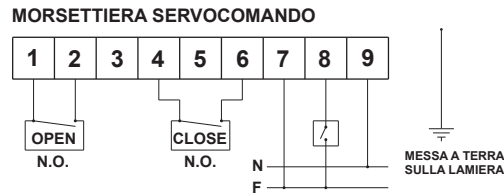
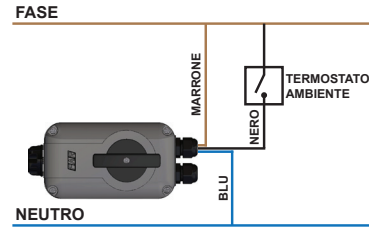


Collegamenti elettrici

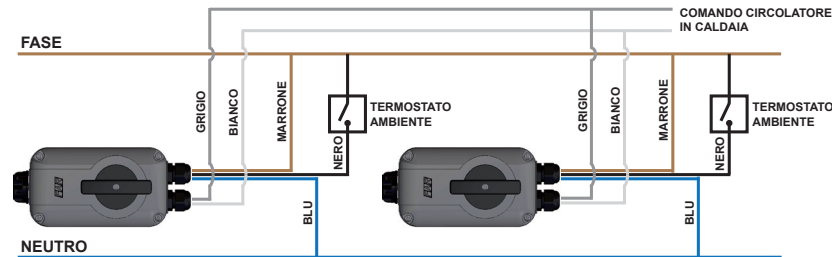
Allacciare il cavo marrone al morsetto 7, il cavo nero al morsetto 8 e quello blu al numero 9. Il cavo bianco e quello grigio gestiscono il microinterruttore ausiliario. (I collegamenti fanno riferimento agli schemi rappresentati sotto).



Sotto è rappresentato un esempio di collegamento del servocomando all'alimentazione. Il cavo di colore marrone va collegato direttamente alla fase, il blu al neutro ed il nero al termostato ambiente.



Per il collegamento in parallelo di più servocomandi, oltre ai cavi di colore marrone, nero e blu che vanno collegati sempre nello stesso modo all'alimentazione, occorre collegare il cavo grigio e quello bianco al comando del circolatore in caldaia.



⚠ Si devono prevedere dispositivi di disconnessione nella rete di alimentazione e protezione contro i cortocircuiti conformemente alle regole di installazione.



Assistenza tecnica

Per qualunque problema relativo alle valvole di zona e al servocomando, evitare di manomettere il componente e contattare:

Ufficio Tecnico - FAR Rubinetterie SpA Via Morena, 20
28024 GOZZANO (NO) tel. 0322.94722/956450 - fax 0322.93952 e-mail: ufficio.tecnico@far.eu



VALVOLE DI ZONA DA 1"1/2 E 2" ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



Valvole di zona a due vie

Art.303915	304015
303916	304016
303917	304017



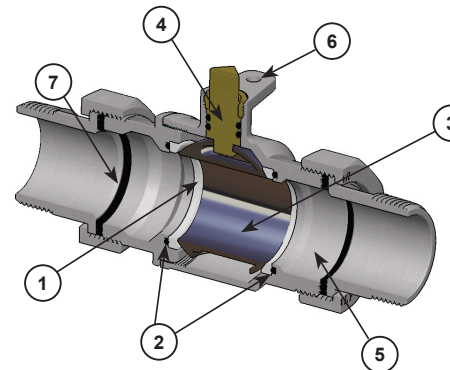
Valvole di zona a tre vie deviatrice

Art.303920	304020
303921	304021
303922	304022

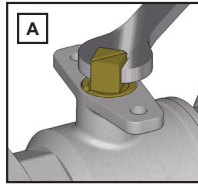
VALVOLA A DUE VIE

La valvola a due vie con passaggio diretto art.3015, risulta essere la valvola universale applicabile in qualunque situazione. È disponibile con attacchi maschio-maschio, maschio-femmina e femmina-femmina. Il servocomando apre o chiude il passaggio del fluido in base ai segnali ricevuti dal termostato.

La valvola di zona presenta internamente un sistema antibloccaggio che consente, anche nelle situazioni peggiori di funzionamento, di evitare che la sfera si blocchi, problema rilevante in questo tipo di componente quando si hanno depositi di calcare sulla sfera stessa. Il sistema è costituito da due o-ring sui quali appoggiano due sedi in PTFE, in questo modo gli o-ring mantengono le sedi a contatto con la sfera e fungono da "ammortizzatori" per cui anche dopo lunghi periodi d'inutilizzo la rotazione è garantita.

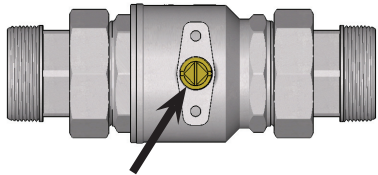


- 1- Sedi in P.T.F.E.
- 2- O-rings di tenuta in EPDM
- 3- Sfera in ottone CW617N
- 4- Asta di comando in ottone CW614N con o-rings in EPDM
- 5- Corpo valvola in ottone CB753S
- 6- Fori di alloggiamento vite per servocomando
- 7- Guarnizione in EPDM 80P

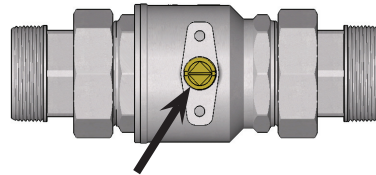


Il posizionamento dell'asta avviene per mezzo di una chiave inglese da 11mm, con la quale si ruota l'indicatore di flusso nella posizione corretta (Fig. A). Prima dell'installazione del servocomando, occorre controllare che l'indicatore del foro sfera sia posizionato nel senso voluto.

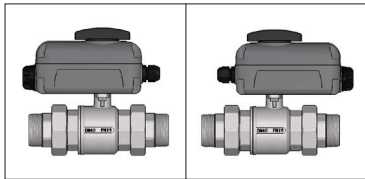
VALVOLA COMPLETAMENTE CHIUSA



VALVOLA COMPLETAMENTE APERTA



Il motore può essere installato sulla valvola in due diverse posizioni senza alcuna differenza, in quanto il movimento di 90° trasmesso alla valvola resta sempre lo stesso.



NON INSTALLARE LA VALVOLA CAPOVOLTA



VALVOLA A TRE VIE DEVIATRICE

Viene utilizzata per deviare il flusso da un circuito ad un altro. Il suo impiego può andare dai normali impianti di riscaldamento, per deviare sul ritorno l'acqua nel caso d'intervento del termostato, oppure per la commutazione estate-inverno ed utilizzare lo stesso circuito per riscaldare o raffreddare l'ambiente. Questo tipo di valvola può essere impiegato anche in impianti combinati con caldaia e termocamino.

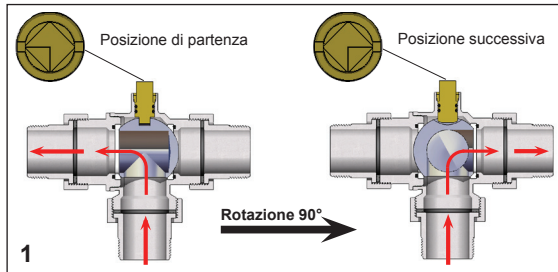


Fig. 1 Valvola di zona deviatrice a tre vie con ingresso dal basso e invio del fluido termovettore verso destra o verso sinistra in funzione della posizione del servocomando.

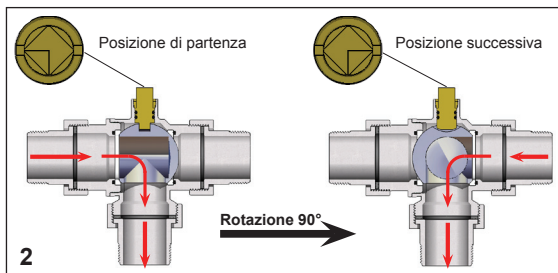
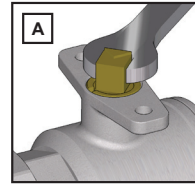
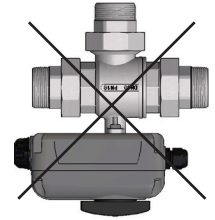


Fig. 2 Valvola di zona deviatrice a tre vie con l'invio del fluido nell'attacco centrale e ingresso da destra o da sinistra in funzione della posizione del servocomando.



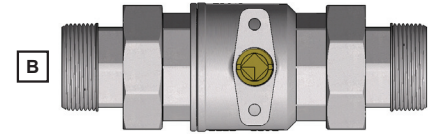
L'asta della valvola di zona deviatrice a tre vie deve essere regolata mediante l'utilizzo di una chiave inglese da 11mm come raffigurato nell'immagine Fig. A

NON INSTALLARE LA VALVOLA CAPOVOLTA



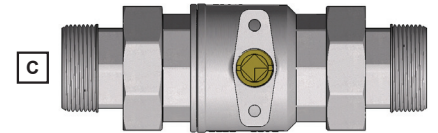
Nell'esempio rappresentato Fig. B, l'indicatore mostra che la posizione della sfera consente l'ingresso del fluido dal basso e lo devia sulla sinistra. Oppure l'ingresso del fluido può avvenire da sinistra e viene deviato verso il basso.

B



Nell'esempio rappresentato Fig. C, l'indicatore mostra che la posizione della sfera consente l'ingresso del fluido dal basso e lo devia sulla destra. Oppure l'ingresso del fluido può avvenire da destra e viene deviato verso il basso.

C

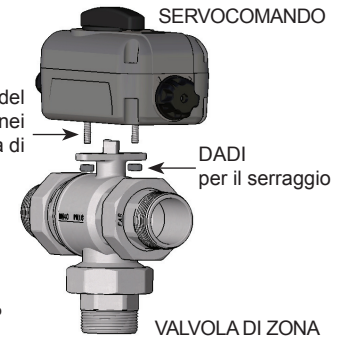


SERVOCOMANDO ELETTRICO CON SBLOCCO MANUALE Art.3039-3040

- Tensione di alimentazione: 230V 24V
- Coppia motrice: 35Nm (80s) e 20Nm (30s)
- Tempi di rotazione: 30 s - 80 s
- Angolo di rotazione: 90°
- Potenza assorbita: 6,5 VA
- Temperatura ambiente Max: -10°C a +50°C
- Grado di protezione: IP65 (polvere e getti d'acqua)
- Flangia ISO5211 (F3 e F5)
- Scatola ingranaggi interna in lamiera zincata
- Vite per messa a terra M4
- Trasmissione con ingranaggi in metallo trattati termicamente
- Fermo meccanico (0° ...90°) ricavato nel motoriduttore
- Doppio o-ring di sicurezza sull'albero finale
- Motore sincrono a basso assorbimento con bronze e duty cycle del 100%
- Portata contatti aux (apertura e chiusura) 1A resistivo
- Metodo di montaggio della messa a terra: Azione di tipo 1

Installazione

Inserire le viti del servocomando nei fori della valvola di zona



Sblocco manuale

Il meccanismo di sblocco manuale dei servocomandi elettrici Art.3039-3040, si aziona ruotando in senso orario il volantino fino al raggiungimento della posizione rappresentata (posizione di sblocco manuale). Una volta raggiunta questa posizione è possibile ruotare tramite la maniglia di regolazione la valvola sulla quale è montato il motore.

Posizione di funzionamento normale



Posizione di sblocco manuale

